



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO

L'Aquila

Alla

Comune di Roseto degli Abruzzi (TE)
protocollogenerale@pec.comune.roseto.te.it
Settore II – Servizi Tecnici

alla c.a. del RUP
Geom. Giancarlo Lavalle

Resp. Prot. 1394 del 28/01/2026
Class 34.43.01/1233/2025
Prof. Vs. 3854 del 27/01/2026
Allegati -

Oggetto

Roseto degli Abruzzi (TE)

Località Belsito

Oggetto dell'istanza: Dissesto per instabilità dei pendii che interessa infrastrutture stradali di collegamento ed abitazioni in località Belsito nel comune di Roseto degli Abruzzi - I lotto (interventi di consolidamento atti alla riduzione del rischio idrogeologico) - Delibera CIPE n. 32 del 20/02/2015 - D.P.C.M. del 14/07/2016 - Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, art. 55 L. 221/2015 – Progetto esecutivo

Rif. catastali: -

Richiedente: Comune di Roseto degli Abruzzi (TE)

Parere favorevole ai sensi dell'art. 146 c. 5 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. reso in Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Tutela ai sensi del D.Lgs. 36/2023, art. 41 comma 4 e allegato I.8, e della Parte Seconda del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., Art. 28, comma 4: misure cautelari e preventive.

[A/P 1394/2026]

Visto il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., recante il “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”, ai sensi dell'art. 10 della L. n. 137 del 06.07.2002, d'ora in avanti denominato "Codice";

Visto il D.P.C.M. n. 57 del 15.03.2024 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;

Visto il D.M. n. 270 del 05.09.2024 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della Cultura”;

Vista la Legge 07 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” art. 14 comma 2 (Conferenza di servizi decisoria);

Visto il D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023, recante il “Codice dei contratti pubblici” in attuazione dell'art. 1 della L. 21 giugno 2022, n. 78, recante Delega del Governo in materia di contratti pubblici;

Visto l'art. 41, c. 4 e l'allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023;

Vista la circolare DG-ABAP n. 32 del 12.07.2023, recante “D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023, recante il ‘Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della L. 21 giugno 2022, n. 78, recante Delega del Governo in materia di contratti pubblici’. Aggiornamenti normativi e procedurali in materia di verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPLA)”;

Viste le “Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, comma 13, del decreto legislativo 18 aprile 2016”, approvate con D.P.C.M. 14/02/2022, tutt'ora in vigore, laddove non in contrasto con le disposizioni e i principi desumibili dal “Codice dei contratti pubblici”;



Vista la circolare DG-ABAP n. 9 del 28.03.2024 recante “*Geoportale Nazionale per l’Archeologia: conferimento dei dati delle indagini archeologiche ai fini della pubblicazione nel GNA e interoperabilità fra sistemi ministeriali*”;

Richiamato il protocollo di intesa del 25.01.2010 sottoscritto da questa Amministrazione e dalla competente Direzione della Regione Abruzzo in merito all’applicazione delle procedure di cui all’art. 146 del Codice;

Preso atto della nota prot. 3845 del 27.01.2026, con la quale Codesta Amministrazione comunale di Roseto degli Abruzzi – Settore II – Servizi Tecnici ha trasmesso l’indizione della Conferenza di Servizi decisoria per esame dell’opera pubblica di cui all’oggetto, pervenuta in pari data ed acquisita al prot. 1394 del 28.01.2026;

Esaminati gli elaborati progettuali messi a disposizione da codesta Amministrazione mediante apposito link di collegamento riportato nella nota di indizione e verificata la loro completezza;

Verificato che la documentazione comprende anche la documentazione relativa alla Verifica di assoggettabilità alla procedura di verifica preventiva dell’interesse archeologico, come stabilito dall’art. 41, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 e art. 1, comma 2 dell’allegato I.8;

Verificato che l’intervento ricade in area di tutela paesaggistica ai sensi dell’art. 136 per effetto del DM 25.10.1969;

Considerato che la verifica preventiva dell’interesse archeologico ha valutato un rischio archeologico correlato all’opera di livello basso in relazione all’assenza di tracce di livelli o strutture archeologiche;

Tenuto conto, tuttavia, che la verifica preventiva non ha preso in considerazione rinvenimenti archeologici che sono emersi in indagini di archeologia preventiva nell’area della c.d. Riserva del Borsacchio e i rinvenimenti sporadici in aree limitrofe alla località Belsito; e altresì le caratteristiche geomorfologiche del territorio tra Montepagano e Roseto degli Abruzzi;

Esaminati gli elaborati progettuali pervenuti;

Viste l’istruttoria dell’Amministrazione Comunale e la proposta di provvedimento, rese ai sensi dell’art. 146, c.7, del Codice pervenuta con nota prot. 3854 del 27.01.2026, acquisita a prot. 1394 del 28.01.2026;

Preso atto che, dall’esame degli elaborati progettuali trasmessi, le opere del presente stralcio sono volte alla costruzione di opere di sostegno rigide lungo la scarpata di frana, il miglioramento del sistema di regimentazione delle acque e la sigillatura delle fessure trattive presenti sulle sedi stradali; in particolare, il progetto prevede la realizzazione di una paratia con estensione lineare di 58 m, la realizzazione di canali di scolo e cunette adeguati a raccogliere e convogliare le acque; il ripristino della pavimentazione stradale;

Considerato il contesto in cui si inserisce l’intervento, caratterizzato da aree agricole con residenze;

questa Soprintendenza, per quanto su detto, ritiene l’intervento proposto compatibile con i valori paesaggistici e pertanto esprime, per quanto di competenza, il proprio **parere favorevole** ai sensi dell’art. 146 del Codice con le seguenti **prescrizioni**:

- garantire il decoro e ripristino dello stato dei luoghi all’indomani dell’intervento;

ciò al fine di garantire la conservazione di elementi che contribuiscono a determinare i caratteri peculiari paesaggistici del luogo.

Il presente parere endoprocedimentale obbligatorio e vincolante viene trasmesso a codesta Amministrazione competente al rilascio dell’autorizzazione paesaggistica e non costituisce pertanto titolo autorizzatorio all’esecuzione delle opere.

Questa Soprintendenza, ai sensi di quanto disciplinato dall’art. 146, c. 11, del Codice, rimane in attesa di ricevere l’autorizzazione paesaggistica rilasciata da codesta Amministrazione.

Sarà cura di codesto Ente responsabile del rilascio dell’autorizzazione paesaggistica verificare il recepimento delle suddette prescrizioni e il conseguente adeguamento del progetto.

Per gli aspetti di tutela archeologica, comunica il non assoggettamento dell’intervento alla procedura di verifica preventiva dell’interesse archeologico e prescrive l’esecuzione di carotaggi secondo un piano che consenta un’adeguata campionatura, da concordare con questa Soprintendenza. I sondaggi dovranno eseguirsi con l’assistenza costante da parte di un archeologo professionista in possesso dei requisiti di legge, al fine di consentire l’immediata e corretta identificazione di eventuali manufatti e/o stratificazioni d’interesse archeologico e provvedere alla necessaria documentazione, che, anche in caso di esiti negativi, dovrà essere acquisita dallo scrivente Ufficio in forma di relazione sulle attività svolte e/o documentazione di scavo secondo le norme indicate al link: <https://sabapaqte.cultura.gov.it/servizi/modulistica/>

Inoltre, si specifica che i dati descrittivi minimi relativi alle attività archeologiche prescritte, così come i dati descrittivi minimi relativi agli eventuali rinvenimenti occorsi dovranno essere trasmessi al Geoportale Nazionale per l’Archeologia, secondo quanto previsto dalla Circolare della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio n. 9 del 28/03/2024, disponibile e consultabile nel sito della medesima Direzione ([https://dgabap.cultura.gov.it/direzione-generale-archeologia-belle-arti-e-paesaggio/](https://dgabap.cultura.gov.it/direzione-generale-archeologia-belle-arti-e-paesaggio/circolari-direzione-generale-archeologia-belle-arti-e-paesaggio/)). Detta trasmissione è da intendersi come integrazione alla documentazione scientifica dell’intervento da consegnare alla Soprintendenza.



In ottemperanza a quanto stabilito dagli articoli 90, 161, 169 e 175, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 42/2004, in caso di scoperte fortuite di cose di interesse archeologico in corso d'opera, sia effettuata tempestiva comunicazione alla competente Soprintendenza e si disponga la contestuale sospensione dei lavori con mantenimento dello stato di fatto, al fine di consentire le verifiche tecniche di legge da parte di detto Ufficio.

LE FUNZIONARIE COMPETENTI

ARCH. GIOVANNA CENICCOLA

giovanna.ceniccola@cultura.gov.it

DOTT.SSA ALBERTA MARTELLONE

alberta.martellone@cultura.gov.it

IL SOPRINTENDENTE

DOTT. MASSIMO SERICOLA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

